

## **OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE A FERRARA NEL 2017**

### **Considerazione introduttiva**

Luci e ombre in questa tornata di rilevazione riferita all'anno 2017: mentre si conferma il trend positivo dell'occupazione, in crescita negli ultimi tre anni, la disoccupazione si evidenzia in leggero aumento rispetto al 2016.

Non sono confortanti invece i dati relativi alla condizione dei giovani in età 15-29 anni: dopo essere stata costantemente in diminuzione dal 2014, la disoccupazione giovanile torna a salire nel 2017, contestualmente a un calo di occupazione e ad un aumento dei neet (giovani che non lavorano, non lo cercano attivamente e non studiano).

Sono molto marcate le differenze di genere: vista solo in ambito maschile la situazione occupazionale nel 2017 presenta un sensibile miglioramento: occupazione col segno più e disoccupazione col segno meno, sia in totale che tra i giovani in età 15-29 anni, mentre l'opposto si verifica per il genere femminile, soprattutto tra le giovani in età 15-29 anni.

### **TASSI DI ATTIVITA', OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE PER GENERE**

	anno 2017			differenza in punti % sul 2016		
	valori percentuali			maschi	femmine	totale
	maschi	femmine	totale			
TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64	77,3	66,3	71,6	+4,1	+0,9	+2,4
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,0	12,7	10,8	-1,1	+1,6	+0,2
TASSO DI ATTIVITA' 15-64	84,8	76,0	80,3	+3,3	+2,4	+2,9

### **FORZE DI LAVORO**

Nel 2017 assistiamo ad un incremento del tasso di attività 15-64 anni, che si porta all'80,3%, facendo registrare un aumento di 2,9 punti percentuali rispetto al 2016. Questo è dovuto ad un incremento sia di occupati (+1.900 unità) che di persone in cerca di lavoro (+400 unità).

### **OCCUPATI**

Portandosi al 71,6%, il tasso di occupazione 15-64 anni aumenta di 2,4 punti percentuali nel 2017 rispetto al 2016; questo è dovuto ad un incremento assoluto di circa 1.700 occupati in questa fascia di età.

Il numero totale di occupati in età 15-74 aumenta di circa 1.900 unità, portandosi a circa 59.500 persone; aumenta soprattutto l'occupazione alle dipendenze a tempo determinato (+1.700 persone); in crescita risulta anche l'occupazione indipendente (+900 persone), mentre calano i parasubordinati e i lavoratori occasionali senza contratto (- 600 persone). Restano pressoché invariati i dipendenti a tempo indeterminato (-100 persone).

L'occupazione alle dipendenze aumenta soprattutto nell'industria manifatturiera (+900) e nel commercio (+1.100). Quella indipendente cresce principalmente nell'industria manifatturiera (+700) e nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (studi legali, di contabilità, di ingegneria, ecc., + 600 persone circa).

Diminuisce l'occupazione alle dipendenze soprattutto nelle costruzioni (-400) e nei servizi di alloggio e ristorazione (-500). L'occupazione indipendente cala soprattutto nel commercio (-500) e in agricoltura (-300).

### **OCCUPATI PER TIPOLOGIA DI ORARIO, POSIZIONE, CARATTERE DELL'OCCUPAZIONE E GENERE**

	anno 2017	variazioni sul 2016		Incidenza %
	valori assoluti (in migliaia)	assolute (in migliaia)	percentuali	anno 2017
<b>MASCHI E FEMMINE</b>				
OCCUPATI TOTALI	59,5	+1,9	+3,3%	100%
Dipendenti	45,6	+1,6	+3,6%	77%
A tempo indeterminato	37,9	-0,1	-0,2%	64%
a tempo pieno	31,8	-0,7	-2,1%	53%
a tempo parziale	6,1	+0,6	+10,8%	10%
A termine	7,7	+1,7	+27,5%	13%
a tempo pieno	5,7	+1,5	+36,3%	10%
a tempo parziale	1,9	+0,1	+7,1%	3%
Indipendenti	12,9	+0,9	+7,7%	22%
Parasubordinati o senza contratto	1,0	-0,6	-39,4%	2%
Occupati in C.I.G.	0,3	-0,7	-68,1%	1%
<b>MASCHI</b>				
OCCUPATI TOTALI	31,5	+1,8	+6,0%	100%
Dipendenti	22,8	+1,7	+8,1%	72%
A tempo indeterminato	18,8	+0,3	+1,6%	60%
a tempo pieno	17,8	+0,0	+0,2%	56%
a tempo parziale	1,1	+0,2	+28,7%	3%
A termine	4,0	+1,4	+55,6%	13%
a tempo pieno	3,1	+1,2	+64,0%	10%
a tempo parziale	0,9	+0,2	+32,0%	3%
Indipendenti	8,2	-0,2	-1,9%	26%
Parasubordinati o senza contratto	0,6	+0,2	+59,2%	2%
Occupati in C.I.G.	0,1	-0,5	-80,9%	0%
<b>FEMMINE</b>				
OCCUPATI TOTALI	28,0	+0,1	+0,4%	100%
Dipendenti	22,8	-0,1	-0,6%	82%
A tempo indeterminato	19,1	-0,4	-2,0%	68%
a tempo pieno	14,0	-0,7	-5,0%	50%
a tempo parziale	5,1	+0,4	+7,6%	18%
A termine	3,7	+0,2	+7,0%	13%
a tempo pieno	2,7	+0,3	+14,2%	10%
a tempo parziale	1,0	-0,1	-7,7%	4%
Indipendenti	4,8	+1,1	+29,4%	17%
Parasubordinati o senza contratto	0,4	-0,8	-68,4%	1%
Occupati in C.I.G.	0,2	-0,2	-50,7%	1%

## OCCUPATI PER POSIZIONE E SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA (Ateco 2007)

Sezione di attività	anno 2017				variazioni sul 2016			
	valori assoluti in migliaia				variazioni assolute (in migliaia)			
	Dipende nti	Indipend enti	Altri *	Totale	Dipende nti	Indipend enti	Altri *	Totale
<b>A. Agricoltura</b>	<b>0,9</b>	<b>1,2</b>	<b>0,0</b>	<b>2,1</b>	<b>+0,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,0</b>	<b>-0,2</b>
B.C. Attività manifatturiere ed estrattive	9,0	1,1	0,0	10,2	+0,9	+0,7	-0,0	+1,5
D.E. Fornitura di energia e gestione rifiuti	1,1	0,0	0,0	1,1	+0,4	+0,0	+0,0	+0,4
F. Costruzioni	1,0	0,9	0,0	1,9	-0,4	-0,1	+0,0	-0,5
<b>Totale industria</b>	<b>11,2</b>	<b>2,0</b>	<b>0,0</b>	<b>13,2</b>	<b>+0,8</b>	<b>+0,6</b>	<b>-0,0</b>	<b>+1,4</b>
G. Commercio e riparazione auto e moto	6,5	2,2	0,0	8,8	+1,1	-0,5	-0,1	+0,4
H. Trasporto e magazzinaggio	2,2	0,3	0,0	2,5	+0,4	+0,1	-0,0	+0,4
I. Servizi di alloggio e ristorazione	1,7	1,2	0,0	2,9	-0,5	+0,2	-0,1	-0,4
J. Servizi di informazione e comunicazione	0,8	0,4	0,1	1,3	-0,2	-0,0	+0,1	-0,1
K. Attività finanziarie e assicurative	1,9	0,2	0,0	2,1	-0,2	-0,0	-0,0	-0,3
L. Attività immobiliari	0,0	0,1	0,0	0,1	-0,1	-0,2	+0,0	-0,3
M. Attività professionali, scientifiche e tecniche	1,2	3,0	0,1	4,4	-0,1	+0,6	-0,1	+0,4
N. Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1,3	0,2	0,0	1,5	-0,0	+0,1	-0,0	+0,0
O. Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4,6	0,0	0,0	4,6	-0,0	+0,0	+0,0	-0,0
P. Istruzione	5,0	0,2	0,3	5,5	+0,1	+0,2	+0,2	+0,5
Q. Sanità e assistenza sociale	5,3	0,8	0,0	6,1	-0,0	+0,1	+0,0	+0,1
R. Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0,7	0,3	0,1	1,1	+0,2	-0,0	+0,0	+0,2
S. Altre attività di servizi	1,3	0,7	0,0	1,9	-0,1	+0,3	-0,0	+0,2
T. Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro di personale domestico	1,2	0,0	0,2	1,4	+0,0	+0,0	-0,4	-0,4
<b>Totale servizi</b>	<b>33,6</b>	<b>9,7</b>	<b>0,9</b>	<b>44,2</b>	<b>+0,5</b>	<b>+0,7</b>	<b>-0,6</b>	<b>+0,7</b>
<b>Totale occupati</b>	<b>45,6</b>	<b>12,9</b>	<b>1,0</b>	<b>59,5</b>	<b>+1,6</b>	<b>+0,9</b>	<b>-0,6</b>	<b>+1,9</b>

(\*) Comprende parasubordinati e prestazione occasionale senza contratto

## DISOCCUPATI

Aumenta leggermente il tasso di disoccupazione nel 2017 rispetto al 2016 (+0,2 punti percentuali), portandosi a 10,8%, tornando allo stesso valore del 2015.

Le persone alla ricerca attiva di lavoro sono stimate mediamente nel 2017 in 7.200 unità, 400 in più rispetto al 2016.

### TASSO DI DISOCCUPAZIONE

anno 2017			differenza in punti % sul 2016		
valori percentuali					
maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
9,0	12,7	10,8	-1,1	+1,6	+0,2

### PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE

anno 2017			variazioni assolute un migliaia sul 2016		
valori assoluti in migliaia					
maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
3,1	4,1	7,2	-0,2	+0,6	+0,4

## POPOLAZIONE PER CONDIZIONE E CLASSI DI ETÀ

	anno 2017	variazioni sul 2016	Incidenza %
	valori assoluti (in migliaia)	assolute (in migliaia)	anno 2017
<b>MASCHI E FEMMINE</b>			
<b>in età 15-74 anni</b>			
Occupati	59,5	+1,9	60,5%
In cerca di occupazione	7,2	+0,4	7,3%
Forze di lavoro	66,7	+2,2	67,9%
Inattivi	31,6	-2,6	32,1%
Totale popolazione	98,3	-0,3	100,0%
<b>in età 15-64 anni</b>			
Occupati	58,1	+1,7	71,6%
In cerca di occupazione	7,1	+0,4	8,7%
Forze di lavoro	65,2	+2,1	80,3%
Inattivi	16,0	-2,4	19,7%
Totale popolazione	81,1	-0,3	100,0%
<b>MASCHI</b>			
<b>in età 15-74 anni</b>			
Occupati	31,5	+1,8	66,8%
In cerca di occupazione	3,1	-0,2	6,6%
Forze di lavoro	34,6	+1,5	73,4%
Inattivi	12,6	-1,6	26,6%
Totale popolazione	47,2	-0,1	100,0%
<b>in età 15-64 anni</b>			
Occupati	30,5	+1,6	77,3%
In cerca di occupazione	3,0	-0,3	7,6%
Forze di lavoro	33,5	+1,3	84,8%
Inattivi	6,0	-1,3	15,2%
Totale popolazione	39,4	-0,0	100,0%
<b>FEMMINE</b>			
<b>in età 15-74 anni</b>			
Occupati	28,0	+0,1	54,8%
In cerca di occupazione	4,1	+0,6	8,0%
Forze di lavoro	32,1	+0,7	62,8%
Inattivi	19,0	-1,0	37,2%
Totale popolazione	51,1	-0,3	100,0%
<b>in età 15-64 anni</b>			
Occupati	27,6	+0,2	66,3%
In cerca di occupazione	4,1	+0,7	9,8%
Forze di lavoro	31,7	+0,8	76,0%
Inattivi	10,0	-1,1	24,0%
Totale popolazione	41,7	-0,3	100,0%

## OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

Come anticipato, non si registra una situazione positiva sul versante giovani. Attestandosi al 36,6% nel 2017, diminuisce, rispetto al 2016, il **tasso di occupazione giovanile** 15-29 anni di 1,3 punti percentuali mentre, al contrario, aumenta di 1,5 punti percentuali il corrispettivo **tasso di disoccupazione giovanile**, portandosi a quota 25,3%.

Aumenta anche la percentuale di **neet** di 1,9 punti percentuali, attestandosi al 6,7%: è la quota di giovani che non lavorano, non lo cercano attivamente e non studiano.

Complessivamente notiamo una diminuzione di circa 200 giovani occupati e un aumento di circa 100 disoccupati: la **popolazione attiva** in età 15-29 diminuisce quindi di circa 100 persone e questo determina un calo del **tasso di attività 15-29** anni di 0,9 punti percentuali.

I **neet** sono stimati in 1.100 unità, 300 in più rispetto al 2016.

**TASSI DI ATTIVITA', OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE PER GENERE NEI GIOVANI IN ETA' 15-29 ANNI**

	anno 2017			differenza in punti % sul 2016		
	valori percentuali			maschi	femmine	totale
	maschi	femmine	totale			
TASSO DI OCCUPAZIONE 15-29	42,4	30,4	36,6	+3,3	-6,3	-1,3
TASSO DI DISOCCUPAZIONE 15-29	25,0	25,7	25,3	-0,5	+3,9	+1,5
TASSO DI ATTIVITA' 15-29	56,6	40,9	48,9	+4,1	-6,1	-0,9
NEET 15-29 (% su pop. totale 15-29 anni)	5,2	8,3	6,7	+4,0	-0,4	+1,9

**POPOLAZIONE PER CONDIZIONE IN ETA' 15-29 ANNI**

	anno 2017	variazioni sul 2016	Incidenza %
	valori assoluti (in migliaia)	assolute (in migliaia)	anno 2017
<b>MASCHI E FEMMINE</b>			
Occupati	5,7	-0,2	37%
In cerca di occupazione	1,9	+0,1	12%
Forze di lavoro	7,7	-0,1	49%
Inattivi	8,0	+0,2	51%
di cui:			
studenti	6,9	-0,1	44%
NEET	1,1	+0,3	7%
Totale popolazione 15-29	15,7	+0,1	100%
<b>MASCHI</b>			
Occupati	3,4	+0,3	42%
In cerca di occupazione	1,1	+0,1	14%
Forze di lavoro	4,6	+0,4	57%
Inattivi	3,5	-0,3	43%
di cui:			
studenti	3,1	-0,6	38%
NEET	0,4	+0,3	5%
Totale popolazione 15-29	8,1	+0,1	100%
<b>FEMMINE</b>			
Occupati	2,3	-0,5	30%
In cerca di occupazione	0,8	+0,0	10%
Forze di lavoro	3,1	-0,5	41%
Inattivi	4,5	+0,5	59%
di cui:			
studenti	3,9	+0,5	51%
NEET	0,6	-0,0	8%
Totale popolazione 15-29	7,6	+0,0	100%

**DIFFERENZE DI GENERE**

Come anticipato, si evidenzia, nell'andamento occupazionale del 2017, una marcata differenza tra i generi: vista solo in ambito maschile la situazione occupazionale nel 2017 presenta un sensibile miglioramento: occupazione col segno più e disoccupazione col segno meno, sia in totale che tra i giovani in età 15-29 anni.

Il **tasso di occupazione maschile 15-64** anni, pari a 77,3% nel 2017, aumenta di ben 4,1 punti percentuali rispetto al 2016, in conseguenza di un incremento di circa 1.600 occupati in questa fascia di età.

Anche sul versante disoccupazione maschile gli indicatori sono positivi; diminuisce di 1,1 punti percentuali il **tasso di disoccupazione maschile**, che si attesta al 9,0% nel 2017, con un calo assoluto di circa 200 disoccupati.

L'aumento di occupati determina l'incremento del **tasso di attività maschile 15-64** anni di 3,3 punti percentuali rispetto al 2016.

Anche il tra i **giovani maschi** in età 15-29 anni si assiste ad un incremento occupazionale, con il **tasso di occupazione maschile 15-29** anni, pari a 42,4%, in aumento di 3,3 punti percentuali, per un incremento assoluto di circa 300 occupati.

Note positive anche per il **tasso di disoccupazione maschile giovanile** che, attestandosi nel 2017 al 25,0%, diminuisce di mezzo punto percentuale. In valore assoluto aumentano di circa 100 unità i ragazzi in cerca di lavoro, ma il tasso di disoccupazione diminuisce a causa dell'aumento più consistente degli occupati (+300) a denominatore del rapporto.

L'aumento sia di occupati che di disoccupati determina un incremento del **tasso di attività giovanile maschile** di 4,1 punti percentuali.

L'unico dato negativo tra i maschi è la percentuale di **neet**, che aumenta di 4 punti percentuali, attestandosi al 5,2%. Questo è dovuto ad un incremento assoluto di neet di circa 300 persone, di probabile provenienza studenti.

Ben diverso appare l'andamento del mercato del lavoro femminile, soprattutto tra le giovani donne.

L'unico indicatore femminile positivo è il **tasso di occupazione femminile 15-64** anni che, attestandosi al 66,3% nel 2017, aumenta di +0,9 punti percentuali rispetto al 2016; tale variazione è dovuta ad un incremento assoluto di circa 200 occupate in età 15-64.

Aumenta invece di 1,6 punti percentuali il **tasso di disoccupazione femminile** totale, attestandosi al 12,7% nel 2017. In valore assoluto le donne in cerca di lavoro aumentano di circa 600 persone.

Tali incrementi determinano un aumento del **tasso di attività femminile 15-64** anni di 2,4 punti percentuali.

Diminuisce invece sensibilmente l'occupazione tra le giovani donne: cala di 6,3 punti percentuali il **tasso di occupazione femminile 15-29** anni, attestandosi al 30,4%. Tale diminuzione è dovuta ad un calo di circa 500 occupate.

Al contrario assistiamo ad un aumento del **tasso di disoccupazione femminile 15-29** anni di 3,9 punti percentuali, che risulta pari a 25,7% nel 2017. Il numero di donne in cerca di lavoro in questa fascia resta invariato: l'aumento del tasso di disoccupazione è dovuto alla diminuzione del denominatore del rapporto, causato dalla perdita di 500 occupate. Queste ultime sembrano passare dalla condizione di occupate a quella di studentesse (-500 occupate, +500 studentesse).

Il calo occupazionale determina una diminuzione del **tasso di attività giovanile femminile** di 6,1 punti percentuali.

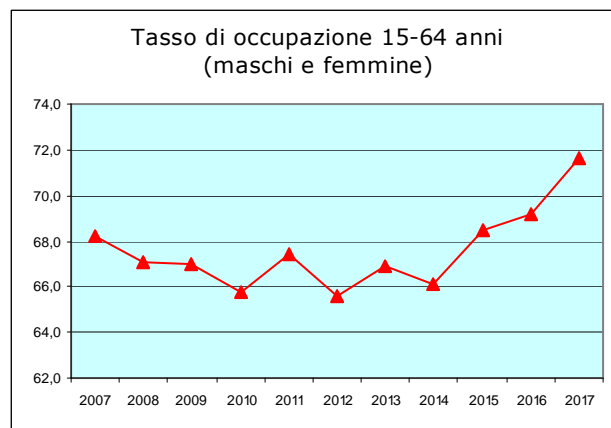
Resta invariato in valore assoluto il numero femminile di **neet**, con la quota percentuale che si attesta all'8,3%.

Tra le giovani assistiamo ad un passaggio, in saldo, di 500 giovani dalla condizione di occupate a quella di studentesse.

## SERIE STORICHE

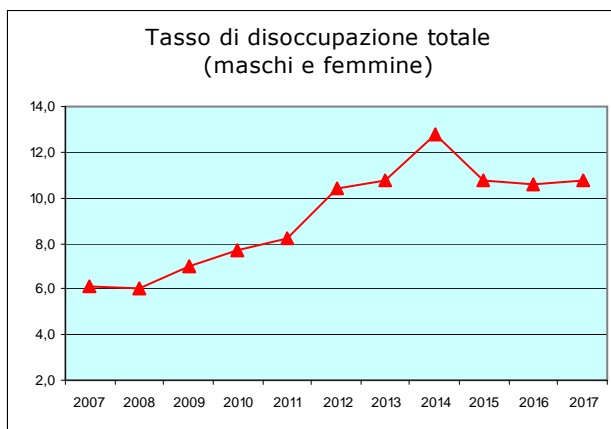
### Tasso di occupazione 15-64 anni

anno	Maschi	Femmine	Totale
2007	74,8	62,0	68,2
2008	73,5	61,1	67,1
2009	70,8	63,4	67,0
2010	70,2	61,6	65,8
2011	71,2	63,8	67,4
2012	69,4	62,1	65,6
2013	70,3	63,8	66,9
2014	68,1	64,3	66,1
2015	72,2	65,1	68,5
2016	73,2	65,4	69,2
2017	77,3	66,3	71,6



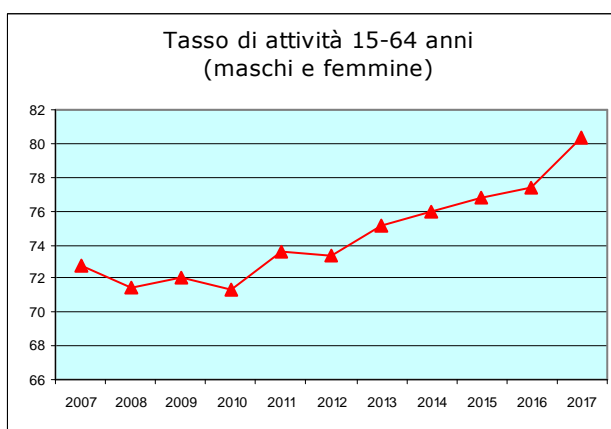
### Tasso di disoccupazione totale

anno	Maschi	Femmine	Totale
2007	3,9	8,5	6,1
2008	5,2	6,9	6,0
2009	6,6	7,5	7,0
2010	7,1	8,4	7,7
2011	7,4	9,0	8,2
2012	10,5	10,2	10,4
2013	10,4	11,3	10,8
2014	13,6	12,0	12,8
2015	10,4	11,4	10,8
2016	10,1	11,1	10,6
2017	9,0	12,7	10,8



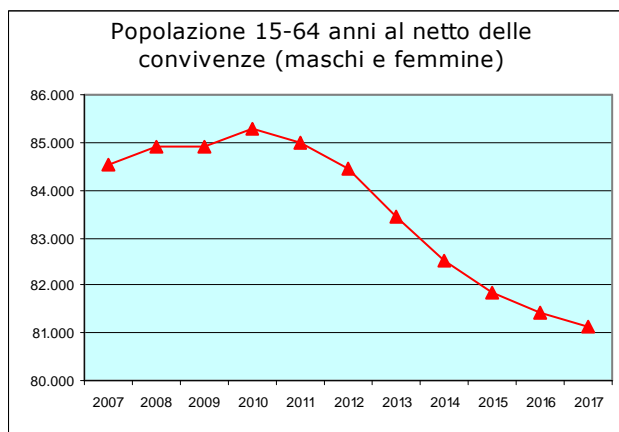
### Tasso di attività 15-64 anni

anno	Maschi	Femmine	Totale
2007	77,9	67,8	72,7
2008	77,7	65,7	71,5
2009	75,8	68,5	72,0
2010	75,7	67,3	71,3
2011	77,2	70,3	73,6
2012	77,8	69,2	73,4
2013	78,5	72,0	75,1
2014	79,1	73,0	76,0
2015	80,5	73,4	76,8
2016	81,5	73,6	77,4
2017	84,8	76,0	80,3



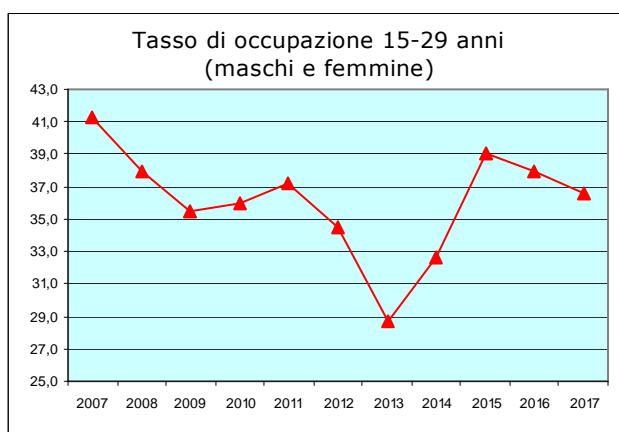
### Popolazione 15-64 anni al netto delle convivenze

anno	Maschi	Femmine	Totale
2007	41.082	43.459	84.541
2008	41.195	43.696	84.891
2009	41.142	43.787	84.929
2010	41.138	44.151	85.289
2011	41.034	43.969	85.003
2012	40.762	43.704	84.465
2013	40.312	43.128	83.439
2014	39.880	42.647	82.527
2015	39.612	42.231	81.843
2016	39.483	41.953	81.436
2017	39.437	41.685	81.122



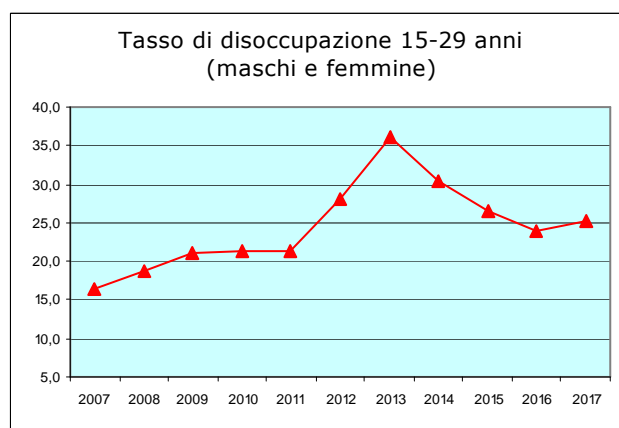
### Tasso di occupazione 15-29 anni

anno	Maschi	Femmine	Totale
2007	43,3	39,3	41,3
2008	35,9	40,0	37,9
2009	35,6	35,4	35,5
2010	35,9	36,1	36,0
2011	39,0	35,6	37,3
2012	34,1	34,8	34,5
2013	30,3	27,0	28,7
2014	35,1	30,2	32,7
2015	37,8	40,1	39,0
2016	39,1	36,7	37,9
2017	42,4	30,4	36,6



### Tasso di disoccupazione 15-29 anni

anno	Maschi	Femmine	Totale
2007	10,3	22,1	16,4
2008	24,4	12,7	18,7
2009	22,3	19,6	21,1
2010	24,1	18,3	21,3
2011	19,0	23,8	21,4
2012	28,3	27,6	28,0
2013	34,5	37,9	36,0
2014	25,5	35,7	30,5
2015	29,6	23,3	26,5
2016	25,5	21,8	23,8
2017	25,0	25,7	25,3





## Nota metodologica

I dati sul mercato del lavoro nel comune di Ferrara vengono ricavati da specifiche indagini effettuate su un campione di famiglie residenti nel comune, tramite intervista diretta a domicilio o telefonica. Le definizioni e i criteri di classificazione degli aggregati ricalcano quelli utilizzati dall'Istat nell'indagine nazionale sulle "Forze di lavoro"<sup>1</sup>.

Per non arrecare inutile disturbo alle famiglie, sono state escluse a priori dal piano di rilevazione le famiglie aventi tutti i componenti, secondo le risultanze anagrafiche, in età superiore ai 74 anni. Le classificazioni sono quindi relative alla popolazione dai 15 ai 74 anni.

I dati in valore assoluto riportati nelle tabelle sono arrotondati al migliaio di unità; poiché i totali vengono effettuati sui valori unitari non arrotondati e successivamente arrotondati al migliaio, può accadere che non si realizzi la perfetta quadratura delle tavole.

I tassi vengono calcolati sui valori unitari non arrotondati.

## GLOSSARIO

**Occupati:** comprendono le persone dai 15 ai 74 anni che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività.

**Persone in cerca di occupazione:** comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

**NEET:** ci sono diverse varianti sul metodo di calcolo di questo aggregato; noi abbiamo utilizzato il seguente: giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni che non sono occupati, non cercano attivamente lavoro e non studiano.

L'Istat considera tra i NEET solo chi non lavora e non studia, includendo chi cerca attivamente lavoro.

**Forze di lavoro:** comprendono occupati e persone in cerca di occupazione.

**Inattivi:** persone che non sono occupate e non cercano lavoro (non forze di lavoro).

**Tasso di occupazione:** rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

**Tasso di disoccupazione:** rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

---

<sup>1</sup> Si veda il successivo paragrafo "Glossario".

**Tasso di attività:** rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

**Tasso di inattività:** rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento. La somma del tasso di inattività e del tasso di attività è pari al 100 per cento.

Al fine di favorire la diffusione e l'utilizzazione dei dati e delle informazioni è consentita la riproduzione parziale o totale del contenuto della presente pubblicazione, con citazione della fonte: **Sistan, Comune di Ferrara, Ufficio Statistica.**

Per ulteriori informazioni:

Ufficio STATISTICA

Via Mons. Luigi Maverina 4 -FERRARA

Tel.0532418057-58-59-60, Fax 0532418068

E-mail: [statistica@comune.fe.it](mailto:statistica@comune.fe.it)

<http://www.comune.fe.it/statistica>

Responsabile: *Ing.Fabio De Luigi* - Staff: *Stefania Agostini, Caterina Malucelli, Micaela Pora, Michele Siviero*